

Il presente comunicato non è destinato alla pubblicazione, distribuzione o circolazione, in tutto o in parte, diretta o indiretta, in Australia, Canada, Giappone o negli Stati Uniti d'America. Il presente comunicato non costituisce un'offerta di vendita negli Stati Uniti d'America. Gli strumenti finanziari menzionati nel presente comunicato non possono essere venduti negli Stati Uniti d'America in assenza di registrazione presso la United States Securities and Exchange Commission o di un'apposita esenzione dalla registrazione ai sensi del U.S. Securities Act of 1933, come modificato (il "Securities Act"). Non è intenzione di doBank S.p.A. registrare, né in tutto né in parte, l'offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America o di effettuare un'offerta al pubblico di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America. Qualsiasi offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America sarà effettuata sulla base di un prospetto di doBank S.p.A., che conterrà informazioni dettagliate sulla società e il management, nonché informazioni finanziarie. Il presente comunicato è destinato unicamente a (i) soggetti che si trovano fuori dal Regno Unito o (ii) soggetti che sono dotati di esperienza professionale in materie relative ad investimenti che ricadono nell'ambito di applicazione dell'articolo 19(5) del Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005 (come modificato, il "Financial Promotion Order"), o (iii) soggetti ai quali il presente comunicato può essere legittimamente trasmesso ai sensi delle leggi vigenti che rientrano nella definizione di cui all'Articolo 49(2) da (a) a (d) del Financial Promotion Order (collettivamente, i "Soggetti Rilevanti"). Qualsiasi investimento o attività di investimento a cui il presente comunicato si riferisce è disponibile esclusivamente per i Soggetti Rilevanti e impegnerà solo i Soggetti Rilevanti. Il presente comunicato non deve essere utilizzato, né deve essere fatto affidamento sullo stesso da parte di soggetti che non siano Soggetti Rilevanti. Il presente documento non costituisce un prospetto ai sensi della Direttiva Prospetti. Un prospetto preparato ai sensi della Direttiva Prospetti sarà oggetto di pubblicazione. Gli investitori dovranno sottoscrivere gli strumenti finanziari indicati nel presente comunicato esclusivamente sulla base delle informazioni contenute nel prospetto. Negli Stati membri dello Spazio Economico Europeo che hanno implementato la Direttiva Prospetti, il presente comunicato è destinato unicamente agli investitori qualificati come definiti nella Direttiva Prospetti. L'espressione "Direttiva Prospetti" indica la Direttiva 2003/71/CE (e le relative modifiche, inclusa la Direttiva 2010/73/EU nella misura in cui detta direttiva sia stata implementata nel relativo Stato membro) e include qualsiasi misura di implementazione adottata nel relativo Stato membro.

Comunicato stampa

DOBANK PRESENTA LA DOMANDA DI AMMISSIONE A QUOTAZIONE DELLE PROPRIE AZIONI ORDINARIE SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA

Verona, 14 giugno 2017 – doBank S.p.A. (la "**Società**" o "**doBank**") comunica di aver presentato in data 13 giugno 2017 a Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") la domanda di ammissione a quotazione delle proprie azioni ordinarie (le "**Azioni**") sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana (il "**Mercato Telematico Azionario**"), nell'ambito del proprio processo di *initial public offering* (l'"**Operazione**").

Nel contesto dell'Operazione, la Società ha altresì predisposto un Documento di Registrazione, una Nota Informativa e una Nota di Sintesi che, congiuntamente, costituiscono il Prospetto relativo all'ammissione a quotazione delle Azioni, depositato presso Consob per approvazione.

È previsto che le Azioni siano collocate presso investitori istituzionali in Italia e all'estero ai sensi della *Regulation S* dell'*United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, e in conformità con le disposizioni normative e regolamentari applicabili, ai *qualified institutional buyers* negli Stati Uniti d'America ai sensi della *Rule 144A* del *Securities Act* (il "Collocamento").

Le Azioni oggetto del Collocamento saranno poste in vendita da Avio S.à r.l. ("Avio"), società costituita ai sensi del diritto lussemburghese, che attualmente detiene il 97,81% del capitale sociale della Società (il restante 2,19% è costituito da azioni proprie di titolarità della Società stessa). Il capitale sociale di Avio è detenuto per il 50% da Siena Holdco S.à r.l., società controllata da fondi gestiti da Fortress Investment Group, e per il 50% da Verona Holdco S.à r.l., società controllata da Eurocastle Investment Limited, società quotata su Euronext Amsterdam.

Il numero complessivo di Azioni oggetto del Collocamento, in aggiunta ad altre condizioni rilevanti dello stesso, sarà determinato in prossimità dell'avvio del Collocamento, nel cui contesto è inoltre prevista la concessione di una cosiddetta opzione *Greenshoe*.

La Società e Avio assumeranno impegni di *lock-up*, in linea con la prassi di mercato per questo tipo di operazioni, per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di avvio delle negoziazioni.

Il Collocamento sarà avviato compatibilmente con le condizioni di mercato e subordinatamente al rilascio del giudizio di ammissione a quotazione da parte di Borsa Italiana, nonché all'approvazione del Prospetto da parte della Consob. È previsto che l'Operazione venga completata entro la fine di luglio, compatibilmente con le condizioni di mercato e subordinatamente al rilascio del giudizio di ammissione a quotazione da parte di Borsa Italiana, nonché all'approvazione del Prospetto da parte della Consob.

Nell'ambito della quotazione, Citigroup, J.P. Morgan e UniCredit Corporate & Investment Banking agiscono in qualità di Joint Global Coordinator Joint Bookrunner. UniCredit Corporate & Investment Banking agisce anche in qualità di Sponsor e CitiGroup anche in qualità di Stabilizzatore. Rothschild Global Advisory agisce in qualità di Advisor Finanziario di Avio e della Società.

Si comunica che doBank S.p.A. aderisce al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento CONSOB in materia di emittenti n. 11971/1999, come successivamente modificato, avvalendosi, pertanto, della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dagli artt. 70, comma 6 e 71, comma 1 del citato Regolamento in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Il Gruppo doBank

doBank è *leader*, tra i *servicer indipendenti*, nell'attività di gestione di crediti prevalentemente *non performing* a favore di banche e istituzioni finanziarie pubbliche e private.

In particolare, a seguito dell'acquisizione di Italfondiaro nel 2016, il Gruppo doBank è diventato il più grande *servicer* indipendente specializzato nella gestione di crediti *non performing*, con un portafoglio di crediti affidati in gestione pari a Euro 81 miliardi (in termini di valore contabile lordo) al 31 dicembre 2016, oltre la metà del volume dei crediti *non performing* affidati in gestione esterna nel mercato italiano del *servicing* indipendente e circa un terzo del volume totale dei crediti *non performing* del medesimo mercato. Con oltre 15 anni di esperienza nella gestione dei crediti *non performing* ed un comprovato *track-record*, il Gruppo doBank ha inoltre sviluppato rapporti di lunga durata con le principali banche italiane e alcuni investitori internazionali. Sin dal 2008, il Gruppo vanta inoltre i più elevati *servicer rating* a livello italiano assegnati da Standard & Poor's e Fitch Ratings.

Il Gruppo doBank svolge la propria attività di *servicing* principalmente per la gestione dei crediti deteriorati e ha sviluppato un'offerta di prodotti ancillari. L'attività di *servicing* consiste nella gestione, a fini di recupero, di portafogli di crediti prevalentemente *non performing* e nella regolarizzazione di crediti in relazione ai quali si presentano ritardi nei pagamenti. Il Gruppo doBank gestisce anche alcuni portafogli composti da crediti *sub performing* e *performing*. I prodotti ancillari offerti dal Gruppo doBank, connessi all'attività di *servicing*, includono, tra l'altro, la raccolta, l'elaborazione e la fornitura di informazioni commerciali, immobiliari e legali aventi ad oggetto i debitori.

I ricavi lordi del Gruppo doBank al 31 dicembre 2016, pari a circa Euro 206,2 milioni, sono costituiti per il 93% (92% al 31 marzo 2017) da ricavi derivanti dall'attività di *servicing*, per il 4% (3% al 31 marzo 2017) dai ricavi derivanti dall'offerta dei prodotti ancillari e per il restante 3% (5% al 31 marzo 2017) dai ricavi derivanti dalle attività minori di natura bancaria.

Al 31 marzo 2017, il Gruppo conta 1.230 dipendenti, di cui 800 *asset manager*, presenti nelle 21 filiali collocate in tutta Italia e si avvale di una rete di 1.800 professionisti ed avvocati con elevata esperienza. Le dimensioni del Gruppo e la piattaforma scalabile consentono di gestire una notevole crescita di volumi di crediti provenienti dal mercato.

La tabella che segue illustra i ricavi lordi, i ricavi netti e l'utile netto del Gruppo al 31 dicembre 2016.

(in migliaia di Euro)	31/12/2016 (Pro-Forma)(*)
Ricavi lordi	206.181
Ricavi netti	188.414
EBITDA	64.307
EBITDA Margin	31,2%
EBT	64.222
EBT Margin	31,1%
Utile netto	40.394

(*) Informazioni tratte dai prospetti consolidati pro-forma relativi al conto economico consolidato e al rendiconto finanziario consolidato del gruppo doBank per l'esercizio 2016, predisposti unicamente per riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'acquisizione del 100% del capitale di Italfondario S.p.A. e delle altre operazioni collegate e correlate sui dati storici del gruppo doBank, in conformità con la Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, come se la stessa, per quanto riguarda il conto economico consolidato pro-forma e il rendiconto finanziario consolidato pro-forma, fosse stata posta in essere il 1° gennaio 2016.

Contatti

Media

SEC Strategy – PR – Advocacy

Marco Fraquelli – Daniele Pinosa - Fabio Leoni – Fabio Santilio

026249991

Investor Relations

doBank S.p.A.

Manuela Franchi

06 47979312